



UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MILANO
MANIFESTO DEGLI STUDI A.A. 2020/21
LAUREA IN
ASSISTENZA SANITARIA (Classe L/SNT4)
Immatricolati dall'Anno Accademico 2011/12

GENERALITA'

| | |
|--|---|
| Classe di laurea di appartenenza: | L/SNT4 CLASSE DELLE LAUREE IN PROFESSIONI SANITARIE DELLA PREVENZIONE |
| Titolo rilasciato: | Dottore |
| Durata del corso di studi: | 3 anni |
| Cfu da acquisire totali: | 180 |
| Annualità attivate: | 1°, 2°, 3° |
| Modalità accesso: | Programmato |
| Codice corso di studi: | D82 |

RIFERIMENTI

Presidente Collegio Didattico Interdipartimentale

Prof.ssa Silvana Castaldi

Docenti tutor

Per l'Orientamento:

prof.ssa Silvana Castaldi

dott. Alberto Pellai

Sito web del corso di laurea

<https://assistenzasanitaria.cdl.unimi.it/it>

CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

Premessa

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria, appartenente alla Classe delle Lauree delle Professioni Sanitarie della Prevenzione (Classe L/SNT4), ha durata triennale.

Il percorso formativo comprende sia attività didattica teorico-pratica sia attività pratica di tirocinio. Particolare rilievo nella formazione riveste l'attività formativa pratica e di tirocinio, svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo del profilo professionale.

Obiettivi formativi generali e specifici

I laureati nel Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria dovranno essere dotati:

- delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie per la comprensione dei fenomeni biologici ed ereditari, dei principali meccanismi di funzionamento degli organi e degli apparati, nonché degli aspetti psicologici, sociali ed ambientali;
- della conoscenza dei concetti fondanti della professione, dei principi e delle norme che definiscono il campo proprio di attività e di responsabilità dell'Assistente Sanitario;
- dei principi di bioetica, deontologici, giuridici e medico legali della professione; di quelli culturali e professionali che orientano il processo, i modelli di pensiero, l'agire dell'Assistente Sanitario nei confronti del singolo, della famiglia e della collettività, applicando questi principi in esperienze presso strutture sanitarie, sociali, educative e assistenziali accreditate;
- di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico alla prevenzione, all'educazione e alla promozione della salute per la persona nelle diverse fasi della vita, per la famiglia e per la collettività, anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico, sociale e culturale che le circonda;
- della capacità di osservare, rilevare e valutare criticamente i dati relativi ai bisogni di salute della persona, della famiglia e della collettività formulando i relativi obiettivi, identificando le priorità di intervento e adottando le metodologie opportune;
- delle conoscenze, delle abilità e dell'esperienza utili a pianificare, gestire e valutare l'intervento dell'Assistente Sanitario;
- delle conoscenze, delle abilità e dell'esperienza atte a garantire la corretta applicazione delle prescrizioni sanitarie e degli interventi preventivi ed educativi per la salute;
- della metodologia e della cultura necessarie per la pratica della formazione permanente e per la didattica orientata al tutorato degli studenti Assistenti Sanitari;
- della capacità di collaborare e di integrarsi con le diverse figure professionali in ambito sanitario, psicosociale ed educativo;
- della capacità di concorrere alle iniziative dirette alla tutela dei diritti dei cittadini con particolare riferimento alla promozione della salute;

- della capacità di relazione e di comunicazione, efficace ed adeguata, con il singolo nelle diverse fasi della vita, la famiglia e la collettività;
- della capacità di collaborare alla definizione delle metodologie di comunicazione, ai programmi e alle campagne per la promozione della salute.

I laureati dovranno conoscere:

- l'organizzazione strutturale del corpo umano e i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo embrionale e del differenziamento e della modalità di funzionamento dei diversi organi del corpo umano;
- i meccanismi molecolari e biochimici alla base dei processi vitali e delle attività metaboliche connesse, dei fondamenti della chimica necessari alla comprensione della struttura della materia vivente, nonché dei composti organici di rilevante interesse per la biochimica e la farmacologia;
- i meccanismi di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica e la conoscenza delle principali patologie;
- i fondamenti della fisiopatologia applicabili alle diverse situazioni cliniche, anche in relazione a parametri diagnostici e ai principali reperti funzionali dell'uomo sano;
- le nozioni fondamentali e della metodologia di statistica utili per identificare, comprendere ed interpretare i fenomeni biomedici;
- le modalità di identificazione e risposta ai bisogni di salute e di assistenza sanitaria della persona nelle diverse fasi e passaggi della vita, della famiglia e della collettività inquadrandoli nei rispettivi contesti e nella quotidianità;
- le norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea (DL. 26 maggio 2000 n°187)
- i processi di base dei comportamenti individuali, familiari e di gruppo;
- le principali teorie psicologiche e pedagogiche di riferimento alle relazioni e ai comportamenti umani e delle metodologie attinenti;
- il diritto e della legislazione sanitaria e sociale

I laureati, inoltre, dovranno avere acquisito:

- la conoscenza dei concetti fondamentali delle scienze umane per quanto concerne l'evoluzione storica dei valori della sanità pubblica, compresi quelli etici;
- la conoscenza dei meccanismi fisiologici di difesa dell'organismo e delle cause delle malattie nell'uomo, nonché dei meccanismi patogenetici e fisiopatologici fondamentali;
- la capacità di valutare i dati epidemiologici sanitari e sociali e conoscerne l'impiego ai fini della costruzione dell'intervento preventivo-educativo e della promozione della salute nel singolo, nella famiglia e nelle comunità;
- la conoscenza dei principi su cui si fonda l'analisi del comportamento della persona e la comprensione dei processi relazionali e di apprendimento;
- la capacità di relazione e di comunicazione con gli altri operatori sanitari, psicosociali ed educativi, nella consapevolezza dei valori propri ed altrui e del proprio ruolo;
- la capacità di stabilire e mantenere relazioni interpersonali e di aiuto alla persona, famiglia, gruppo applicando i fondamenti delle dinamiche relazionali e comunicative;
- la capacità di utilizzare in modo appropriato le metodologie orientate all'informazione e all'educazione sanitaria, alimentare, sessuale e socio-affettiva;
- la capacità di riconoscere le principali patologie psichiatriche e psicologiche e le alterazioni del comportamento e dei vissuti soggettivi e di assumere i metodi e gli strumenti per l'intervento preventivo-educativo per la salute mentale, le dipendenze, la ricomposizione del disagio;
- la capacità di analizzare e rispondere ai bisogni di assistenza, valutando i rapporti tra benefici, rischi e costi, anche alla luce dei principi della medicina basata sulla evidenza;
- la capacità di affrontare con responsabilità le problematiche etiche e deontologiche che emergono nello svolgimento dell'attività professionale;
- la conoscenza dei principi delle scienze dell'alimentazione e la capacità di applicarli nelle diverse situazioni ed età della vita;
- la capacità di valutare criticamente i propri interventi all'interno della équipe di lavoro in una logica di miglioramento della qualità;
- la conoscenza delle diverse classi dei farmaci, dei tossici e delle sostanze d'abuso, i loro principali meccanismi di azione, gli impieghi terapeutici, gli effetti collaterali e la tossicità, nonché dei principi di farmaco-vigilanza e farmaco-epidemiologia;
- la conoscenza dei principi delle vaccinazioni, delle tipologie di vaccini e delle loro modalità di impiego;
- un' adeguata competenza nella assistenza sanitaria integrata e di sostegno alla famiglia, alle comunità e sul territorio, acquisita anche attraverso la formazione pratica;
- la capacità di elaborare specifici piani di prevenzione e assistenza conseguenti alla identificazione dei bisogni di salute del singolo, della famiglia e della comunità anche attraverso la conduzione di gruppi;
- le conoscenze, sotto l'aspetto preventivo, educativo e terapeutico delle principali problematiche relative allo stato di salute nell'ambito ostetrico-ginecologico, materno-infantile-pediatico e geriatrico applicandole nelle situazioni assistenziali, anche alla luce delle differenze etnico-culturali e dei modelli di salute delle diverse popolazioni;
- la conoscenza delle principali situazioni di disagio nell'adulto e la capacità di applicare interventi mirati alla salute e al benessere;
- la conoscenza delle principali situazioni psicofisiche di handicap e la capacità di elaborare modelli operativi di prevenzione, assistenza e recupero;
- la capacità di intervenire, nell'immediatezza dell'evento, in situazioni di emergenza, di catastrofe e calamità naturali ponendo in atto, per quanto di competenza, i necessari provvedimenti di primo intervento, onde garantire la sopravvivenza e

la migliore assistenza consentita;

- la capacità di sorvegliare per quanto di competenza, il livello delle condizioni igienico sanitarie nelle famiglie, nelle scuole e nelle comunità assistite e controllare l'igiene dell' ambiente ed il rischio infettivo e la capacità di collaborare, per quanto di competenza, agli interventi di prevenzione, promozione ed educazione alla salute nelle scuole di ogni ordine e grado anche attraverso la formazione e l'aggiornamento del personale scolastico; la conoscenza di principi e norme relativi all'igiene ospedaliera, alla prevenzione ed al controllo delle infezioni ospedaliere e di comunità;
- la conoscenza delle norme giuridiche, dell'igiene e dell'epidemiologia occupazionale, degli strumenti e delle pratiche atte a mantenere e promuovere la salute e prevenire le malattie e gli infortuni nei luoghi di lavoro, individuando anche le situazioni di competenza specialistica;
- la capacità di relazionare e verbalizzare alle autorità competenti proponendo soluzioni operative;
- la capacità di partecipare alle diverse attività, con funzioni di raccordo interprofessionale, e transculturale con altre figure professionali, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo;
- la capacità di partecipare alle iniziative di valutazione e miglioramento della qualità delle prestazioni dei servizi sanitari rilevando, in particolare, i livelli di soddisfazione degli utenti; la conoscenza dei principi generali per la valutazione dei servizi, delle prestazioni e dell'assistenza;
- la conoscenza delle norme di radioprotezione previste dalle direttive dell'Unione Europea;
- la conoscenza delle principali norme legislative nazionali ed europee che regolano l'organizzazione sanitaria e sociale e dei modelli organizzativi;
- la conoscenza delle norme deontologiche e di quelle connesse con la responsabilità professionale;
- un'adeguata esperienza nella organizzazione generale del lavoro e nella gestione delle risorse umane;
- la capacità di sviluppare un adeguato approccio operativo verso le problematiche sociosanitarie delle diverse comunità; acquisita anche attraverso esperienze dirette;
- la conoscenza dello sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali, culturali e religiosi;
- un'adeguata capacità di effettuare una ricerca bibliografica, nonché di leggere criticamente gli articoli scientifici e di utilizzare i risultati della ricerca nell'ambito della prevenzione, dell'assistenza sanitaria e della promozione della salute;
- la competenza informatica utile alla gestione dei sistemi informativi ;
- la conoscenza di una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, che consenta la lettura della letteratura internazionale e l'aggiornamento, nonché la comprensione diretta delle persone che non conoscono l'italiano.

Profilo professionale e sbocchi occupazionali

Al termine del percorso formativo i laureati in Assistenza Sanitaria sono in possesso di conoscenze teorico pratiche ed hanno acquisito abilità in termini di analisi e verifica di efficacia ed efficienza degli interventi di prevenzione e promozione della salute nonché abilità comunicative nella gestione routinaria ed in emergenza di implicazioni tecnico-assistenziali. Inoltre avranno acquisito le conoscenze scientifiche e tecniche necessarie a svolgere in piena autonomia professionale attività di prevenzione, promozione ed educazione per la salute. L'attività è rivolta alla persona nel suo ciclo evolutivo, alla famiglia e alla collettività e si concretizza nella individuazione dei bisogni di salute e delle priorità di intervento preventivo, educativo e di recupero.

Il titolo accademico conseguito è abilitante all'esercizio della professione.

I laureati potranno, quindi, trovare sbocchi occupazionali in strutture del Sistema Sanitario Nazionale (ospedaliera e/o ASL) e/o Agenzie regionali di Protezione ambientale, Assessorati regionali della sanità nei dipartimenti delle professioni sanitarie con responsabilità organizzative e valutative di servizi sanitari, di progettazione e realizzazione di interventi formativi per l'aggiornamento e la formazione permanente afferente alle strutture sanitarie, nonché nel contribuire alla formazione, con attività tutoriali e di coordinamento del tirocinio e di concorrere direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale e alla ricerca. Potranno, altresì operare con le responsabilità sopraesposte nelle strutture del Ministero della salute. L'attività professionale può essere esercitata in strutture pubbliche e private, anche autorizzate secondo la normativa vigente, e nel settore no-profit, in rapporto di dipendenza o libero-professionale. I laureati potranno accedere alla laurea magistrale che rappresenta il prerequisito indispensabile per il raggiungimento di funzioni dirigenziali per coloro che già operano nell'ambito delle strutture sopramenzionate.

Conoscenze per l'accesso

L'accesso al Corso è programmato a livello nazionale ai sensi della Legge n. 264 del 2.8.1999.

Il numero degli studenti ammissibili è definito annualmente con Decreto del Ministero della Università e della Ricerca (MUR), tenendo conto della rilevazione effettuata dallo stesso Ateneo in ordine alle risorse ed alle strutture didattiche e cliniche disponibili, nonché tenendo conto delle esigenze manifestate dalla regione Lombardia e dal Ministero della Salute in ordine al fabbisogno di personale sanitario del profilo professionale di riferimento della Classe.

La prova sarà a livello nazionale e si svolgerà presumibilmente nel mese di settembre. La data sarà stabilita con apposito Decreto da parte del MUR.

Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA):

Agli studenti che al test di ammissione non hanno fornito almeno il 50% delle risposte corrette nelle domande rivolte alla conoscenza della Biologia e della Chimica, saranno assegnati obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Tali obblighi potranno essere colmati mediante attività di recupero appositamente previste. Il mancato superamento dell'OFA non permetterà di sostenere l'esame di Biologia e Biochimica

Per le diverse iniziative sarà data tempestiva notizia sul sito: <https://assistenzasanitaria.cdl.unimi.it/it>

Lauree Magistrali a cui si può accedere

Il laureato Assistente Sanitario può accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie della Prevenzione, Classe LM/SNT4

Struttura del corso

Il Corso di Laurea in Assistenza Sanitaria dura 3 anni e si articola in 6 semestri; il primo anno è prevalentemente dedicato alle attività formative di base, i due anni successivi sono caratterizzati essenzialmente dalle attività formative caratterizzanti ed integrative.

L'apprendimento delle competenze scientifiche e tecniche e l'acquisizione delle specifiche capacità professionali sono computati in CFU, per un totale di 180 CFU nei tre anni.

Il CFU è una misura del lavoro di apprendimento richiesto allo studente e corrisponde ad un carico standard di 25 ore di attività. I CFU corrispondenti alle attività didattiche teorico-pratiche e di tirocinio clinico vengono acquisiti al superamento dei relativi esami.

Il tirocinio viene quantificato in 60 CFU. Alle attività formative a scelta dello studente sono attribuiti 6 CFU e vengono distribuite sui tre anni di corso.

Per essere ammesso alla prova finale, che comporta l'acquisizione di 7 CFU, lo studente deve aver superato tutti gli esami per un totale di 173 CFU, comprensivi di 2 CFU per la conoscenza della lingua inglese.

PASSAGGIO AGLI ANNI SUCCESSIVI AL PRIMO

Gli studenti del primo e secondo anno di corso che non abbiano ottemperato agli obblighi di frequenza, e/o abbiano accumulato al termine del terzo periodo d'esame un debito complessivo di esami superiore a tre e/o non abbiano superato l'esame annuale di tirocinio, sono iscritti come ripetenti ovvero, se iscritti al terzo anno, come fuori corso.

La condizione di ripetente dura l'intero anno accademico e viene modificata a partire dall'anno accademico successivo alla regolarizzazione della posizione.

Area didattica

Sede Corso di Laurea presso Dipartimento di Scienze biomediche per la salute - via Pascal, 36/38 - Milano

L'attività didattica relativa al corso di laurea in Assistenza Sanitaria si svolge presso le strutture didattiche allocate presso Città Studi o presso strutture sanitarie accreditate dal servizio sanitario nazionale ed enti convenzionati identificati dal Collegio Didattico interdipartimentale.

Articolazione degli insegnamenti

Gli insegnamenti sono organizzati in corsi mono-disciplinari, corsi integrati, unità didattiche, al fine di assicurare il migliore livello di qualità dell'apprendimento.

FAD (Formazione a Distanza)

Per alcuni insegnamenti il Corso di Laurea si può avvalere di tecnologie audiovisive, installate in apposite aule attrezzate, che consentono agli allievi di seguire "in contemporanea" la lezione del Docente ancorché quest'ultimo si trovi in aule collocate in altra sede. La strumentazione audiovisiva consente al docente ed agli allievi di interagire tra loro durante il corso della lezione.

ATTIVITA' FORMATIVE A SCELTA

Sono previste attività formative a scelta dello studente che verranno distribuite nell'intero arco del Ciclo di Studi.

In tale contesto le "attività elettive" offrono allo studente occasioni per approfondire tematiche specifiche o innovative, scegliendo entro un ventaglio di proposte offerte annualmente dalla Facoltà.

Il Comitato di Direzione della Facoltà approva, di norma entro il 31 gennaio di ogni anno, un "calendario per la presentazione e successiva partecipazione alle attività elettive" valevole per l'Anno Accademico successivo.

Le attività elettive possono consistere in seminari e/o partecipazione a convegni/congressi.

I seminari si svolgono nei periodi stabiliti annualmente dal citato calendario. Durante tali periodi non possono essere svolti né corsi né esami di profitto. Solo su richiesta dello studente interessato, durante tali periodi, possono comunque essere svolte attività di tirocinio professionalizzante.

I convegni e i congressi seguono necessariamente il calendario di svolgimento previsto dagli organizzatori dell'evento prescelto, pertanto possono essere frequentati dagli studenti durante tutto l'anno.

Lo studente può liberamente scegliere come distribuire l'acquisizione dei 6 CFU nell'arco del suo percorso formativo purché non acquisisca per attività seminariali, più di 3 CFU in un anno e per convegni e congressi più di 1 CFU (equivalente a 3 convegni/congressi) nell'intero percorso di Studi.

Le iscrizioni alle attività elettive da parte degli studenti interessati si effettuano, nel rispetto della tempistica prevista nel calendario, unicamente per via telematica attraverso il servizio Sifa.

Al termine della attività elettiva, per gli studenti che avranno raggiunto almeno il 75% delle frequenze, è previsto il rilascio di una attestazione di frequenza e la conseguente acquisizione dei CFU previsti per l'attività svolta.

Prove di lingua / Informatica

Corso di lingua inglese – B1:

Per poter conseguire il titolo di studio è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue (QCER). Tale livello può essere attestato nei seguenti modi:

- tramite l'invio di una certificazione linguistica conseguita non oltre i 3 anni antecedenti la data di presentazione della

stessa, di livello B1 o superiore (per la lista delle certificazioni linguistiche riconosciute dall'Ateneo si rimanda al sito: <https://www.unimi.it/it/studiare/competenze-linguistiche/placement-test-test-di-ingresso-e-corsi-di-inglese>). La

certificazione deve essere caricata al momento dell'immatricolazione;

- tramite Placement Test, erogato da SLAM esclusivamente durante il I anno, da ottobre a dicembre. In caso di non superamento del test, sarà necessario seguire i corsi erogati da SLAM.

Il Placement Test è obbligatorio per tutti gli studenti che non sono in possesso di una certificazione valida.

Coloro che non sosterranno il Placement Test entro dicembre oppure non supereranno il test finale del corso entro 6 tentativi, dovranno conseguire una certificazione esterna entro la laurea.

Accertamento competenze informatiche:

I 3 CFU delle competenze informatiche di base vengono acquisiti con la partecipazione all'insegnamento "Accertamento 3CFU Informatica".

L'insegnamento è erogato in modalità blended learning con una prova di valutazione finale in aula informatica.

L'eventuale riconoscimento di certificazioni informatiche, acquisite in precedenza, è subordinato ad una valutazione da parte della Segreteria Didattica.

Il Servizio di Accertamento delle Competenze Informatiche di base è gestito dal CTU – Centro per l'innovazione didattica e le tecnologie multimediali.

Obbligo di frequenza

La frequenza è obbligatoria per tutti i corsi di insegnamento e per le attività di tirocinio.

Modalità di valutazione del profitto

I corsi di insegnamento si concludono con l'esame dello studente da parte della rispettiva Commissione esaminatrice che si esprimerà con un voto in trentesimi.

L'attività di tirocinio darà luogo ad un esame annuale da parte di una Commissione esaminatrice che si esprimerà con un voto in trentesimi.

Le attività formative a scelta dello studente prevedono, per coloro che abbiano raggiunto il 75% delle frequenze, il rilascio di un'attestazione di frequenza e la conseguente acquisizione dei CFU previsti per l'attività svolta.

Caratteristiche della prova finale

La Laurea in Assistenza Sanitaria si consegue al termine di tre anni di studio avendo superato con esito positivo gli esami di tutte le previste attività didattiche inclusa la verifica della conoscenza della lingua inglese, pari a 173 CFU, nonché la prova finale teorico-pratica, pari a 7 CFU, per un totale di 180 CFU.

La prova finale ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione.

ESPERIENZA DI STUDIO ALL'ESTERO NELL'AMBITO DEL PERCORSO FORMATIVO

L'Università degli Studi di Milano sostiene la mobilità internazionale degli studenti, offrendo loro periodi di studio e di tirocinio all'estero, occasione unica per arricchire il proprio percorso formativo in un contesto nuovo e stimolante.

Gli accordi stipulati dall'Ateneo con oltre 300 università di 30 diversi Paesi nell'ambito del programma europeo Erasmus+ permettono agli studenti regolarmente iscritti di svolgere parte del proprio percorso di studi presso una delle università partner o seguire percorsi di tirocinio/stage presso imprese, centri di formazione e di ricerca e altre organizzazioni.

Analoghe opportunità di mobilità internazionale vengono garantite inoltre anche per destinazioni extra-europee, grazie ai rapporti di collaborazione stabiliti dall'Ateneo con diverse prestigiose istituzioni.

Modalità di partecipazione ai programmi di mobilità - mobilità Erasmus

Ai programmi di mobilità per studio – che durano dai 3 ai 12 mesi - gli studenti dell'Università Statale regolarmente iscritti possono partecipare solo con una procedura di selezione pubblica finalizzata a valutare, grazie a specifiche commissioni:

- la proposta di programma di studio all'estero del candidato;
- la sua conoscenza della lingua straniera richiesta;
- le motivazioni alla base della candidatura.

Bando e incontri informativi:

La selezione pubblica ha inizio in genere verso febbraio di ogni anno con la pubblicazione di un bando che indica: le destinazioni, con la rispettiva durata della mobilità, i requisiti richiesti e i termini per la presentazione della domanda online.

Ogni anno, prima della scadenza del bando, l'Ateneo organizza incontri informativi per illustrare agli studenti opportunità e regole di partecipazione.

Borsa di studio Erasmus +:

Per i soggiorni all'estero che rientrano nel programma Erasmus+, l'Unione Europea assegna ai vincitori della selezione una borsa di studio a sostegno delle spese di mobilità, che viene integrata da un contributo dell'Ateneo per gli studenti in condizioni economiche svantaggiate.

Corsi di lingua:

Gli studenti che superano le selezioni per i programmi di mobilità possono avvalersi dei corsi intensivi di lingue straniere proposti ogni anno dall'Ateneo.

Maggiori informazioni alla pagina <https://www.unimi.it/it/internazionale/studiare-alleestero/partire-con-erasmus>.

Per assistenza:

Ufficio Mobilità internazionale

Via Santa Sofia, 9 (secondo piano)

Tel. 02 503 13501-12589-13495-13502

mobility.out@unimi.it

Orario sportello: Lunedì-venerdì ore 9 - 12

MODALITA' DI ACCESSO: 1° ANNO PROGRAMMATO

Link utili per immatricolazione

<https://www.unimi.it/it/studiare/frequentare-un-corso-di-laurea/iscriversi/iscriversi-una-prima-laurea>

| 1° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie | | | | |
|--|---|---|-----|-----------|
| Erogazione | Attività formativa | Modulo/Unità didattica | Cfu | Settore |
| | Accertamento delle competenze informatiche | | 3 | INF/01 |
| | Accertamento di lingua inglese - livello B1 (2 CFU) | | 2 | ND |
| annuale | Tirocinio (primo anno) | | 14 | MED/50 |
| 1 semestre | Basi anatomofisiologiche (tot. cfu:4) | Anatomia umana | 2 | BIO/16 |
| | | Fisiologia | 2 | BIO/09 |
| 1 semestre | Biologia e biochimica (tot. cfu:4) | Biochimica | 2 | BIO/10 |
| | | Biologia applicata | 2 | BIO/13 |
| 1 semestre | Scienze psicopedagogiche e sociali (tot. cfu:7) | Psicologia generale | 2 | M-PSI/01 |
| | | Pedagogia generale e sociale | 1 | M-PED/01 |
| | | Sociologia generale | 2 | SPS/07 |
| | | Scienze tecniche mediche applicate | 1 | MED/50 |
| | | Storia della medicina | 1 | MED/02 |
| 2 semestre | Epidemiologia, prevenzione e sanità pubblica (tot. cfu:6) | Statistica sociale | 2 | SECS-S/05 |
| | | Igiene generale e applicata | 4 | MED/42 |
| 2 semestre | Microbiologia e patologia (tot. cfu:6) | Patologia generale | 3 | MED/04 |
| | | Microbiologia e microbiologia clinica | 2 | MED/07 |
| | | Medicina interna | 1 | MED/09 |
| 2 semestre | Sociologia della salute e scienze giuridiche (tot. cfu:6) | Sociologia generale | 1 | SPS/07 |
| | | Sociologia dell'ambiente e del territorio | 1 | SPS/10 |
| | | Discipline demografiche e antropologiche | 2 | M-DEA/01 |
| | | Istituzioni di diritto privato | 2 | IUS/01 |
| | | Totale CFU obbligatori | 52 | |
| Attività a scelta | | | | |
| Lo studente, al primo anno, deve altresì maturare 2 CFU in attività formative a scelta. | | | | |
| 2° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie | | | | |
| Erogazione | Attività formativa | Modulo/Unità didattica | Cfu | Settore |
| annuale | Tirocinio (secondo anno) | | 20 | MED/50 |
| 1 semestre | Biofisiologia della riproduzione, sessuologia ed andrologia (tot. cfu:6) | Ginecologia e ostetricia | 1 | MED/40 |
| | | Endocrinologia | 2 | MED/13 |
| | | Genetica medica | 1 | MED/03 |
| | | Scienze tecniche mediche applicate | 2 | MED/50 |
| 1 semestre | Educazione e promozione della salute (tot. cfu:8) I 2 CFU di MED/50 sono di "Altre attività" | Psicologia generale | 2 | M-PSI/01 |
| | | Pedagogia generale e sociale | 2 | M-PED/01 |
| | | Didattica e pedagogia speciale | 1 | M-PED/03 |
| | | Igiene generale e applicata | 1 | MED/42 |
| | | Scienze tecniche mediche e applicate | 2 | MED/50 |
| 1 semestre | Medicina di comunità 1 (tot. cfu:9) Dei 4 CFU di MED/50, 2 CFU sono di "Altre attività" | Malattie infettive | 2 | MED/17 |
| | | Igiene generale e applicata | 2 | MED/42 |
| | | Malattie cutanee e veneree | 1 | MED/35 |
| | | Scienze tecniche mediche applicate | 4 | MED/50 |
| 1 semestre | Scienze mediche (tot. cfu:7) | Medicina interna | 3 | MED/09 |
| | | Scienze tecniche e dietetiche applicate | 1 | MED/49 |
| | | Farmacologia | 2 | BIO/14 |
| | | Scienze infermieristiche generali, cliniche e pediatriche | 1 | MED/45 |
| 2 semestre | Salute dell'adulto e dell'anziano e salute neuropsichiatrica (tot. cfu:6) | Medicina interna | 1 | MED/09 |

| | | | | |
|------------------------|--|--|----|----------|
| | | Scienze Infermieristiche, neuropsichiatriche e riabilitative | 1 | MED/48 |
| | | Psichiatria | 1 | MED/25 |
| | | Neurologia | 1 | MED/26 |
| | | Malattie dell'apparato locomotore | 1 | MED/33 |
| | | Scienze tecniche mediche applicate | 1 | MED/50 |
| 2 semestre | Salute dell'infanzia e dell'adolescenza ed educazione socio-affettiva (tot. cfu:7) | Pediatria generale e specialistica | 2 | MED/38 |
| | | Neuropsichiatria infantile | 1 | MED/39 |
| | | Igiene generale e applicata | 1 | MED/42 |
| | | Psicologia dello sviluppo e dell'educazione | 2 | M-PSI/04 |
| | | Scienze tecniche mediche applicate | 1 | MED/50 |
| Totale CFU obbligatori | | | 63 | |

Attività a scelta

Lo studente, al secondo anno, deve altresì maturare 2 CFU in attività formative a scelta.

3° ANNO DI CORSO Attività formative obbligatorie

| Erogazione | Attività formativa | Modulo/Unità didattica | Cfu | Settore |
|------------------------|---|---|-----|-----------|
| annuale | Tirocinio (terzo anno) | | 26 | MED/50 |
| 1 semestre | Igiene del lavoro ed emergenze e primo soccorso (tot. cfu:7) | Medicina del lavoro | 1 | MED/44 |
| | | Diagnostica per immagini | 1 | MED/36 |
| | | Sociologia generale | 1 | SPS/07 |
| | | Scienze tecniche mediche e applicate | 2 | MED/50 |
| | | Anestesiologia | 1 | MED/41 |
| | | Scienze Infermieristiche generali, cliniche e pediatriche | 1 | MED/45 |
| 1 semestre | Medicina di comunità 2 (tot. cfu:6) Uno dei 2 CFU di MED/50 è di "Altre attività" | Igiene generale e applicata | 2 | MED/42 |
| | | Statistica medica | 2 | MED/01 |
| | | Scienze tecniche mediche e applicate | 2 | MED/50 |
| 2 semestre | Medicina di comunità 3 (tot. cfu:4) | Malattie dell'apparato visivo | 1 | MED/30 |
| | | Malattie odontostomatologiche | 1 | MED/28 |
| | | Audiologia | 1 | MED/32 |
| | | Endocrinologia | 1 | MED/13 |
| 2 semestre | Scienze giuridiche, deontologia professionale, tutela dei diritti (tot. cfu:9) Uno dei 2 CFU di MED/50 è di "Altre attività" | Diritto del lavoro | 1 | IUS/07 |
| | | Istituzioni di diritto privato | 2 | IUS/01 |
| | | Organizzazione aziendale | 1 | SECS-P/10 |
| | | Economia aziendale | 1 | SECS-P/07 |
| | | Scienze tecniche mediche applicate | 2 | MED/50 |
| | | Medicina legale | 1 | MED/43 |
| | | Igiene generale e applicata | 1 | MED/42 |
| Totale CFU obbligatori | | | 52 | |

Attività a scelta

Lo studente, al terzo anno, deve altresì maturare 2 CFU in attività formative a scelta.

Attività conclusive

| | | | | |
|------------------------|--------------|--|---|----|
| | Prova finale | | 7 | NA |
| Totale CFU obbligatori | | | 7 | |